

OGGETTO: SPORTELLO DI PRIMO ORIENTAMENTO LEGALE. MODIFICA DEI REQUISITI DI ACCESSO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore alle Politiche familiari e sociali, in base alla quale viene adottato il presente provvedimento;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 11.01.2010, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio 2010 per la gestione dei capitoli di PEG;

Atteso che:

- rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione mettere in atto interventi concreti a sostegno e promozione dell'istituzione familiare, ritenuta uno dei pilastri su cui si fonda la comunità locale, così come previsto nel piano generale di sviluppo e nella relazione previsionale e programmatica;
- nell'ambito dell'attuazione dei suddetti obiettivi l'Assessorato alle Politiche familiari e sociali ha attivato a decorrere dal 19 marzo 2009 uno sportello di prima consulenza legale presso la sede municipale, a costo zero mediante la presenza di avvocati "volontari", rivolto alle fasce sociali cosiddette deboli (delibera di Giunta comunale n. 31 in data 02.03.2009);
- il suddetto sportello è stato attivato prevedendo l'accesso gratuito ai cittadini rientranti con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad € 30.000,00;

Ritenuto opportuno ridefinire nel modo seguente i requisiti di accesso allo sportello al fine di renderne più agevole l'utilizzo, pur mantenendo invariato il target individuato nelle cosiddette "fasce deboli":

- *requisito di accesso* reddito lordo del singolo richiedente non superiore ad € 20.000,00;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate,

1. Di ridefinire nel modo seguente i requisiti di accesso allo sportello al fine di renderne più agevole l'utilizzo, pur mantenendo invariato il target individuato nelle cosiddette "fasce deboli":
 - *requisito di accesso* reddito lordo del singolo richiedente non superiore ad € 20.000,00.
2. Di confermare integralmente le altre modalità individuate nella delibera di Giunta comunale n. n. 31 in data 02.03.2009 avente ad oggetto "Attivazione dello sportello di primo orientamento legale".

3. Di dare atto che l'attività prestata dagli avvocati nell'ambito dello sportello è a titolo volontario e non comporta, pertanto, alcun compenso.
4. Di dare, altresì, atto che gli avvocati che presteranno la loro attività nell'ambito dello sportello si impegneranno formalmente a non assumere incarichi diretti dagli utenti dello sportello, come prescritto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza.
5. Di demandare gli aspetti operativi al responsabile dell'area servizi amministrativi, istituzionali e alla persona, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.